

Specifiche e linee guida per la preparazione dei DCP da proiettare alla 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Se i contenuti consegnati alla 76. Mostra non si conformeranno alle presenti specifiche e linee guida, si potrebbero verificare problematiche ed errori durante la presentazione in sala. Non sarà quindi possibile ottenere la massima fedeltà di immagine e suono all'intento creativo e tecnico. È necessario assicurarsi di non inviare DCP con problematiche già note.

DCP Packaging Format: Per quanto riguarda il packaging e la consegna di file con contenuti di cinema digitale, alla 76. Mostra sono accettati preferibilmente **SMPTE-DCP** che siano pienamente conformi agli attuali standard elaborati da SMPTE. Anche se il formato Interop-DCP è accettabile, in esso mancano funzionalità molto utili presenti invece nel formato SMPTE-DCP. Gli **SMPTE-DCP** devono attenersi a requisiti tecnici internazionali formulati con rigore. Pertanto si raccomanda vivamente di affidare la realizzazione dei DCP, dei Supplemental Packages (se necessari) e la generazione delle KDM (se necessarie) a un laboratorio professionale.

DCP Quality Control & Validation (QC&V): Si prega di non inviare DCP non testati, che non siano stati verificati e convalidati da un laboratorio professionale e dai produttori e/o distributori che presentano il film alla 76. Mostra. I risultati del QC&V devono essere inviati tramite il DCP QC&V Report Online al momento di presentare il film. Il QC&V va eseguito sia per il DCP1 (Show copy) che per il DCP2 (Backup copy).

DCP QC&V Report Online: Questo report, nel momento in cui i DCP definitivi (DCP1 Show copy e DCP2 Backup copy) saranno stati rigorosamente approvati in tutti i file/asset, andrà completato e caricato al link messo a disposizione di tutti i film invitati. Il DCP QC&V Report è la "carta d'identità" del DCP e in quanto tale deve essere redatto con precisione tecnica e con chiarezza, verificato con rigore e convalidato dal laboratorio professionale e dal Produttore e/o Distributore che presentano il contenuto alla 76. Mostra. **Se i dati o le informazioni non fossero accurati al 100% o non fossero conformi ai dati e alle informazioni verificati e convalidati dal laboratorio e dal Produttore e/o Distributore, si potrebbero verificare problematiche ed errori durante la presentazione del contenuto in sala alla 76. Mostra.**

CPL (Composition Playlist): È una stringa ContentTitleText che descrive e indica come proiettare la versione del vostro film presentata alla 76. Mostra. Sebbene l'utilizzo della "Digital Cinema Naming Convention" non sia obbligatorio, per quanto raccomandato, si prega di assicurarsi che il ContentTitleText della CPL si attenga alle regole della Naming Convention V.9.5 (o della versione in vigore). Ovunque questa stringa di testo sia utilizzata (p.e. nell' annotation text del PKL e nelle KDM), deve essere sempre ASSOLUTAMENTE IDENTICA, per non generare confusione nei sistemi D-cinema. Se fosse necessario sostituire un DCP già consegnato, o uno dei suoi file, è necessaria l'autorizzazione del Direttore della 76. Mostra. Inoltre, ogni volta che la CPL viene modificata, dovrà essere aggiornato il campo data o il numero della versione in modo da far capire che è stata creata una nuova versione.

Soundtracks: le configurazioni audio devono essere preferibilmente 5.1 e 7.1 Channel-Based. Audio immersivo (Object-Audio) può essere accettato solo se preventivamente autorizzato dal Direttore della 76. Mostra. I dati audio devono essere formattati in conformità agli standard SMPTE in vigore. [Nota bene: solo la Sala Darsena è attrezzata per audio immersivo.]

Data di consegna dei DCP: Entro il **16 agosto 2019** devono essere forniti **due DCP identici** (DCP1 Show copy e DCP2 Backup copy) dello stesso film, contenenti lo stesso valore ContentTitleText, ciascuno su un dispositivo fisico di memoria (vedi sotto). Ciascun dispositivo di memoria conterrà unicamente il DCP del film.

DCP Dispositivo fisico di memoria: Ciascun DCP va fornito preferibilmente in un Hard Disk Drive (HDD) da 3.5" con interfaccia CRU Dataport ed eSATA 6G. Sono accettati anche Solid State Disk (SSD) e dispositivi portatili Flash (USB Sticks). La partizione sul dispositivo di memoria deve essere formattata per Linux utilizzando l'Extended File System EXT2 o EXT3 o EXT4, con iNode size impostata a 128 bytes. Ciascun dispositivo di memoria deve essere inviato in una valigetta di sicurezza, etichettato chiaramente e accompagnato dal **DCP QC&V Report**.

Digital File Transfer Service: Eccezionalmente la 76. Mostra potrà autorizzare l'invio tramite digital file transfer (p.e. Aspera Transfer Service) di un DCP o di parte dei suoi file/asset. Per predisporre tale invio, si raccomanda di attenersi a queste indicazioni: si deve utilizzare una connessione Internet a banda larga superiore a 50Mbit/s; la dimensione del DCP o del file/asset non deve superare i 5 GB; il DCP o il file/asset da inviare deve essere stato rigorosamente verificato e validato (vedi **DCP Quality Control & Validation**); inoltre prima è necessario ricevere autorizzazione e istruzioni dal Settore Cinema della Biennale (digitalcinema@labiennale.org).

Technical Compliance Checks (TCC): Ogni DCP consegnato per tempo alla 76. Mostra verrà sottoposto a verifica tecnica di interoperabilità e conformità ai formati DCP-SMPTE o Interop-DCP. Questi controlli non sostituiscono il QC&V ma sono necessari per preparare il PCF (Project Configuration File) e permettere così di programmare correttamente il DCP per le proiezioni. Errori dei dati tecnici, di file e asset o la non conformità con gli standard SMPTE o con le Specifiche DCI non possono essere risolti alla 76. Mostra.

Sottotitoli On-Screen: La 75. Mostra richiede che i **sottotitoli italiani** (inglesi solo per i film italiani) **on-screen** siano impressi sull'immagine del film ("burned"), oppure inclusi come "embedded" File XML nel DCP (OV o VF). Sarà responsabilità dei presentatori verificare che siano sincronizzati (Timed Text), fotogramma per fotogramma, per tutta la durata del film e siano posizionati nella Safe Title Area del formato immagine. La CPL dovrà segnalare se i sottotitoli sono "burned" utilizzando lettere minuscole; lettere maiuscole se invece sono "embedded".

Sottotitoli Off-Screen (in inglese): Appariranno su uno schermo separato, sotto lo schermo principale. Il file deve essere inviato via email. I sottotitoli off-screen devono essere sincronizzati (Timed Text) con quelli on-screen e dunque avere la stessa frequenza di fotogrammi. Entro il 16 agosto 2019 è richiesto l'invio di un DVD identico al 100% alla copia finale del film oppure un link a un file video scaricabile e le liste dei sottotitoli con timecode sia in italiano che in inglese. I sottotitoli off-screen non sono ammessi per il 3D stereoscopico.

KDM: Se i DCP sono criptati, è necessario che le KDM siano valide a partire dal giorno dell'arrivo dei DCP alla 76. Mostra (entro il 16 agosto) fino al 8 settembre 2019. Le KDM dovranno essere valide per tutti gli IMB/Media Block in uso alla 76. Mostra. La lista sarà disponibile su richiesta. Le KDM vanno inviate al Settore Cinema della Biennale (digitalcinema@labiennale.org). L'eventuale disponibilità di servizio di upload o download automatico delle KDM dovrà essere comunicata immediatamente al Settore Cinema. Si prega di spedire le KDM in cartelle zip.

Nota: Se la validità delle KDM non corrisponderà a quanto richiesto sopra, la 76. Mostra non potrà eseguire i Technical Compliance Checks (TCC) e preparare il Projector Configuration File (PCF). Quindi non sarà possibile programmare il DCP per le proiezioni della 76. Mostra.